

MARZO 2023 • Anno VI, n° 1

COOPERARE E EDUCANDO

COOPERARE EDUCANDO: Anno VI, n° 1 - Marzo 2023 - Periodico semestrale "COOPERARE EDUCANDO" - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46 del 27/02/2004) art. 1, comma 1 LO/MI

EMERGENZA SIRIA

**Vicini ai ragazzi, accanto
alla popolazione siriana
colpita dal terremoto**

FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS

OPERADONBOSCO.IT

Fondazione Opera Don Bosco ONLUS: da 10 anni al servizio dei più piccoli e dei più poveri

“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date” (Mt 10,8)

Nel Vangelo di Matteo, Gesù rivolge questa esortazione forte ai suoi “**inviati**”. Egli ha incontrato personalmente un’umanità smarrita e sofferente e ne ha avuto compassione. Per questo desidera moltiplicare attraverso gli apostoli la sua opera di salvezza, di guarigione, di liberazione. Essi si sono raccolti intorno a Gesù, hanno ascoltato le sue parole ed hanno ricevuto una missione, uno scopo per la loro stessa vita; per questo si sono messi in cammino: **per testimoniare l’amore di Dio per ogni persona.**

Ma che cosa hanno ricevuto “gratuitamente” per poterlo ricondividere? Gli apostoli, attraverso le parole, i gesti, le scelte di Gesù e tutta la Sua vita, hanno sperimentato la misericordia di Dio. Nonostante le loro debolezze e i loro limiti, hanno ricevuto la “nuova Legge dell’amore”, dell’accoglienza reciproca. Soprattutto, hanno ricevuto il dono che Dio vuole fare a tutti gli uomini: se stesso, la sua compagnia per le strade della vita, la sua luce per le loro scelte. Sono

doni senza prezzo, che superano ogni nostra capacità di ricompensa, “gratuiti”, appunto. Sono stati dati agli apostoli e a tutti i cristiani, perché diventino a loro volta canali di questi beni verso tutti quelli che incontrano giorno per giorno. La logica di Gesù e del Vangelo è sempre ricevere per condividere, mai accumulare per se stessi.

È un invito anche per tutti noi a riconoscere ciò che abbiamo ricevuto: energie, talenti, capacità, beni materiali, e metterli a servizio degli altri. Secondo l’economista Luigino Bruni, «La gratuità è [...] una dimensione che può accompagnare qualsiasi azione. Per questo essa non è “gratis”, anzi è proprio il suo opposto, poiché la gratuità non ha un prezzo pari a zero, ma un prezzo infinito, a cui si può rispondere solo con un altro atto di gratuità». La gratuità supera dunque le logiche del mercato, del consumismo e dell’individualismo e apre alla condivisione, alla socialità, alla fraternità, alla nuova cultura del dare. L’esperienza conferma

che l’amore disinteressato è una vera e propria provocazione, con conseguenze positive, inaspettate, che si diffondono a macchia d’olio anche nella società.

In questi 10 anni, dal 21 maggio 2013, la **Fondazione Opera Don Bosco onlus**, ha cercato di essere fedele a questo “**mandato evangelico**”, testimoniando con il proprio operato, al fianco di tanti missionari e missionarie salesiani sparsi per il mondo, **l’impegno a donare gratuitamente ai più piccoli e ai più poveri.**

Tutto questo è stato fatto grazie al sostegno di tanti benefattori e amici, che ci hanno permesso di **elargire circa € 15.000.000,00 per:**

- **sostenere a distanza ogni anno quasi 5.000 bambini in diverse zone del mondo**
- **realizzare oltre 300 progetti di solidarietà internazionale e sviluppo, in ambito socio-educativo, a favore dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie**
- **rispondere a 28 emergenze umanitarie in 20 paesi**





Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore.

Fratelli e sorelle, lasciamo entrare la pace di Cristo nelle nostre vite, nelle nostre case, nei nostri Paesi!

(Papa Francesco)

La gioia e la pace donate dalla Ressurrezione di Gesù siano nel cuore di tutti gli uomini e le donne del mondo.

Buona Pasqua!

Tutto questo "mare di bene" continua ad alimentarsi alla fonte della generosità di tante persone di "buona volontà", che continuano a considerare un impegno morale inderogabile il donare gratuitamente a chi ha più bisogno: voi!

Per questo motivo ci sembra doveroso celebrare insieme questi 10 anni di esperienza condivisa, iniziata con il "passaggio di testimone" dalle sapienti mani di don Arturo Lorini che aveva dato vita al "progetto adozioni dei salesiani". Avremmo voluto iniziare le celebrazioni con qualcosa di gioioso e festoso, ma purtroppo, la quotidianità ci interpella continuamente con tragedie ed emergenze che coinvolgono l'umanità a diverse latitudini, ma con la stessa drammatica realtà.

Dopo l'emergenza determinata dalla guerra in Ucraina, per la quale fin dai primi giorni ci siamo adoperati e continuiamo ad impegnarci per sostenere i Salesiani, che sono sempre rimasti al fianco della popolazione ucraina, in questi giorni è il tremendo terremoto

che ha colpito la Turchia e la Siria a sollecitare il nostro impegno.

Nella città di Aleppo, già sconvolta prima dalla guerra e poi dalla povertà, a causa del terremoto del 6 febbraio scorso sono crollati numerosi palazzi, provocando un numero enorme di vittime e danni incalcolabili.

In questa situazione drammatica, così come fu durante la guerra, il Centro Salesiano Don Bosco, situato nella parte ovest di Aleppo, è diventato subito punto di riferimento per tutta la comunità. Le persone in fuga dal sisma si sono riversate nel Centro per trovare riparo, conforto e sostegno.

Per questo motivo siamo a sollecitare la vostra attenzione, proponendo un impegno per il tempo di Quaresima: i frutti delle rinunce del periodo quaresimale saranno destinati a finanziare il sostegno ai Salesiani di Aleppo in favore della popolazione colpita da questa immane tragedia. Siamo certi che anche in questa occasione non farete mancare il vostro sostegno con la generosità

che vi contraddistingue.

Nelle pagine centrali di questo numero di Cooperare Educando trovate anche i dati dei progetti realizzati grazie al vostro impegno e generosità durante lo scorso anno:

€ 2.306.051,97

sono stati erogati in favore di tanti bambini e bambine

53 PROGETTI

sono stati realizzati

31 PAESI

sono stati raggiunti

Nel dirvi ancora "grazie", voglio augurare a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a tutte le persone a voi care, una Santa Pasqua di Resurrezione: Cristo Risorto porti gioia e pace nel cuore di tutti gli uomini e le donne del mondo!

don Giordano Piccinotti



Vicini ai ragazzi, accanto alla popolazione siriana colpita dal terremoto

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7,9 ha colpito alle 4:17 del 6 febbraio scorso la zona al confine tra la Turchia e la Siria, con epicentro nel distretto di Pazarcik. Dopo il terremoto si sono verificate molteplici

scosse di assestamento, tra cui una molto forte, di magnitudo 7,7. Oltre 51mila i morti accertati, drammatica anche la condizione dei sopravvissuti, che hanno bisogno di tutto, alle prese con le difficoltà del reperimento di cibo e acqua, e

per le rigide condizioni climatiche. In Turchia c'è una sola presenza salesiana nella capitale, ben lontana dalle zone colpite dal sisma, ma i Salesiani locali si sono organizzati aiutando la Caritas della Turchia per gli interventi di soccorso a Kahra-



manmaras, non essendo legalmente abilitati ad operare in emergenza. In Siria, invece, i Salesiani hanno tre opere e proprio il Centro di Aleppo si trova nel cuore della zona più colpita. Il superiore dei Salesiani del Medio Oriente, Padre Alejandro José León Mendoza, si trovava fortunatamente tra Kafroun e Damasco quando si è verificato il terremoto e ha potuto raggiungere velocemente Aleppo per coordinare l'emergenza e confortare tutte le persone colpite e sfollate dal terremoto. Padre Alejandro sottolinea che questo terremoto ha interessato persone già molto colpite da 12 anni di guerra e ferite sia a livello fisico che psicologico. "La nostra opera ad Aleppo ha subito lievi danni, crepe e alcuni vetri rotti, ma sia i salesiani, sia le persone che assistiamo nelle vicinanze stanno bene, nonostante la scossa fortissima" – dice Padre Alejandro. Quando è stato avvertito il sisma, "alcune famiglie si sono

rifugiate nella nostra casa di Aleppo – prosegue -. Sono arrivati con solo i vestiti che avevano addosso e noi abbiamo fornito loro abiti caldi e cibo. Le loro case non sono in buone condizioni a causa della guerra e con noi si sentono più sicuri". Il primo atteggiamento della comunità salesiana e dei volontari della parrocchia è stato quello di aprire le porte a tutti coloro che cercavano rifugio e spazi sicuri, non sapendo in che condizioni fosse la loro casa o come aiutarli a superare questo trauma, ospitando circa 500 persone. Ora i Salesiani del Medio Oriente si impegnano a fornire aiuto per salvaguardare i bambini, i giovani e le loro famiglie, ma anche i più bisognosi. Lo step successivo sarà quello di organizzare gli aiuti per la ricostruzione e strutturare un'attività di supporto socio-educativo e psicosociale, con un'azione coordinata con volontari e psicologi.

Per sostenere i Salesiani di Aleppo a fornire l'accoglienza e predisporre aiuti a favore della popolazione duramente colpita dal catastrofico terremoto utilizza le seguenti coordinate bancarie:

FONDAZIONE OPERA DON BOSCO ONLUS

**Banco Popolare IBAN IT92 L050 3401 6260 0000 0012 345
Causale: Emergenza terremoto MOR 23-005**

Dai Salesiani della Siria il più sincero e profondo ringraziamento a tutti coloro che sosterranno questa emergenza con il proprio contributo: GRAZIE PER TUTTO L'AIUTO CHE POTRETE DONARE!

La parola ai missionari

Per rendervi partecipi di cosa accade nelle nostre missioni siamo in grado di fornirvi informazioni dai missionari che stanno "sul campo" e che possono illustrarci la realtà di un Paese da un punto di vista diverso da quello che ci mostrano i media tradizionali.

GARANTIRE CIBO, MATERIALE SCOLASTICO E CLASSI INFORMALI AI BAMBINI PROVENIENTI DALLE FAMIGLIE DEGLI SFOLLATI INTERNI E DALLE COMUNITÀ CHE LI OSPITANO AD ADWA E SHIRE, IN ETIOPIA

Dall'Ufficio Sviluppo Progetti dei Salesiani di Addis Abeba ci arriva un appello urgente.

LA SITUAZIONE

Da anni le presenze salesiane a Mekelle, Adwa, Adigrat e Shire garantiscono il diritto all'istru-



Adwa

zione e alla formazione professionale per offrire ai bambini e ai giovani etiopi il diritto a un futuro migliore. Da novembre 2020, decine di migliaia di sfollati sono arrivati nelle città della regione colpita dal conflitto del Tigray, nel nord dell'Etiopia. Gli sfollati e le comunità di accoglienza hanno bisogno di sostegno alimentare, fornitura di corsi di formazione e materiale didattico per frequentare la scuola. Ma c'è un'altra necessità, altrettanto urgente: recuperare la formazione scolastica che hanno perso e iniziare con nuovo spirito e atteggiamento il prossimo anno scolastico.

MOTIVAZIONE

L'istruzione è essenziale per la vita di un bambino, in quanto offre opportunità per il futuro; fornisce anche speranza, un senso di normalità e uno spazio sicuro per i bambini che hanno subito un trauma come gli sfollati e le comunità ospitanti nella città di Adwa e Shire.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Come Salesiani di Don Bosco, il nostro obiettivo primario è quello di creare un ambiente favorevole che aiuti a ripristinare un senso di regolarità grazie all'educazione, attraverso:

- la fornitura di assistenza speciale, in modo da ottenere la piena guarigione e il recupero dei bambini, che sono stati traumatizzati durante gli ultimi due anni di guerra;
- la possibilità per gli studenti di ritrovare fiducia e sviluppare autostima;
- l'opportunità per gli studenti di divertirsi imparando e sviluppare il desiderio di continuare ad apprendere;
- il raggiungimento di una regolarità e continuità sia per la comunità scolastica che per gli studenti, generando speranza.

BENEFICIARI

950 bambini ad Adwa e 750 bambini a Shire che frequenteranno i corsi informali.

IL SOSTEGNO A DISTANZA (SAD) A SÃO GABRIEL DA CACHOEIRA

Don Reginaldo José Oliveira, missionario salesiano in Brasile

São Gabriel da Cachoeira è un comune del Brasile nello Stato dell'Amazzone. La popolazione di circa 110.000 abitanti è composta da famiglie indios con basso reddito, che vivono in condizioni di povertà sia economica che culturale. Questa situazione genera emarginazione e disagio tra le giovani generazioni, molto spesso abbandonate da un punto di vista educativo. Noi Missionari Salesiani siamo presenti a São Gabriel da Cachoeira con una parrocchia, un centro giovanile e numerose presenze missionarie sparse nella zona. A São Gabriel da Cachoeira promuoviamo, in collaborazione con la **Fondazione Opera Don Bosco onlus**, un progetto di SOSTEGNO A DISTANZA (SAD) grazie al quale, con il generoso contributo di alcuni donatori, 66 bambini e bambine di São Gabriel possono frequentare la scuola con l'attrezzatura didattica e l'abbigliamento necessari.



São Gabriel



COME SOSTENERE QUESTO PROGETTO

€ 50

Per un kit scolastico per un bambino

€ 150

Per garantire ad un bambino la formazione scolastica attraverso le classi informali.

Codice progetto da inserire nella causale: **AET 21-006**

Ecco cosa siamo riusciti

Sono stati raccolti

€ 2.736.323,81

così suddivisi:

€ 1.472.980,03

da persone fisiche

€ 412.327,00

da persone giuridiche

€ 806.522,67
tramite lasciti ed eredità

€ 44.494,11
tramite 5x1000

Sono stati elargiti

€2.306.051,97*

per il Sostegno a
Distanza e i progetti in
31 Paesi del mondo

AFRICA

Tot. € 1.151.065,72

AMERICA DEL CENTRO-SUD

Tot. € 409.020,00

ASIA

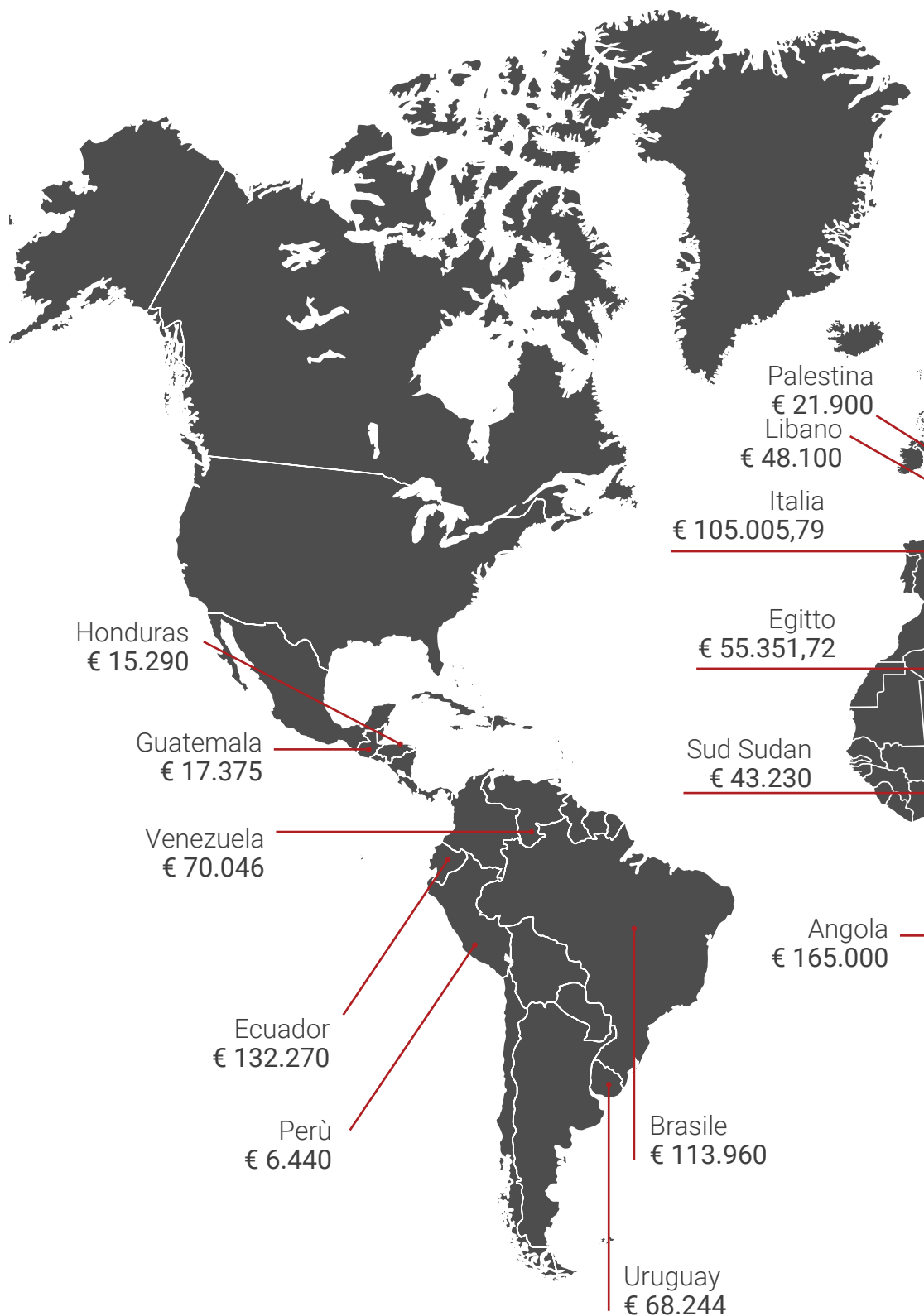
Tot. € 375.262,96

EUROPA

Tot. € 326.322,29

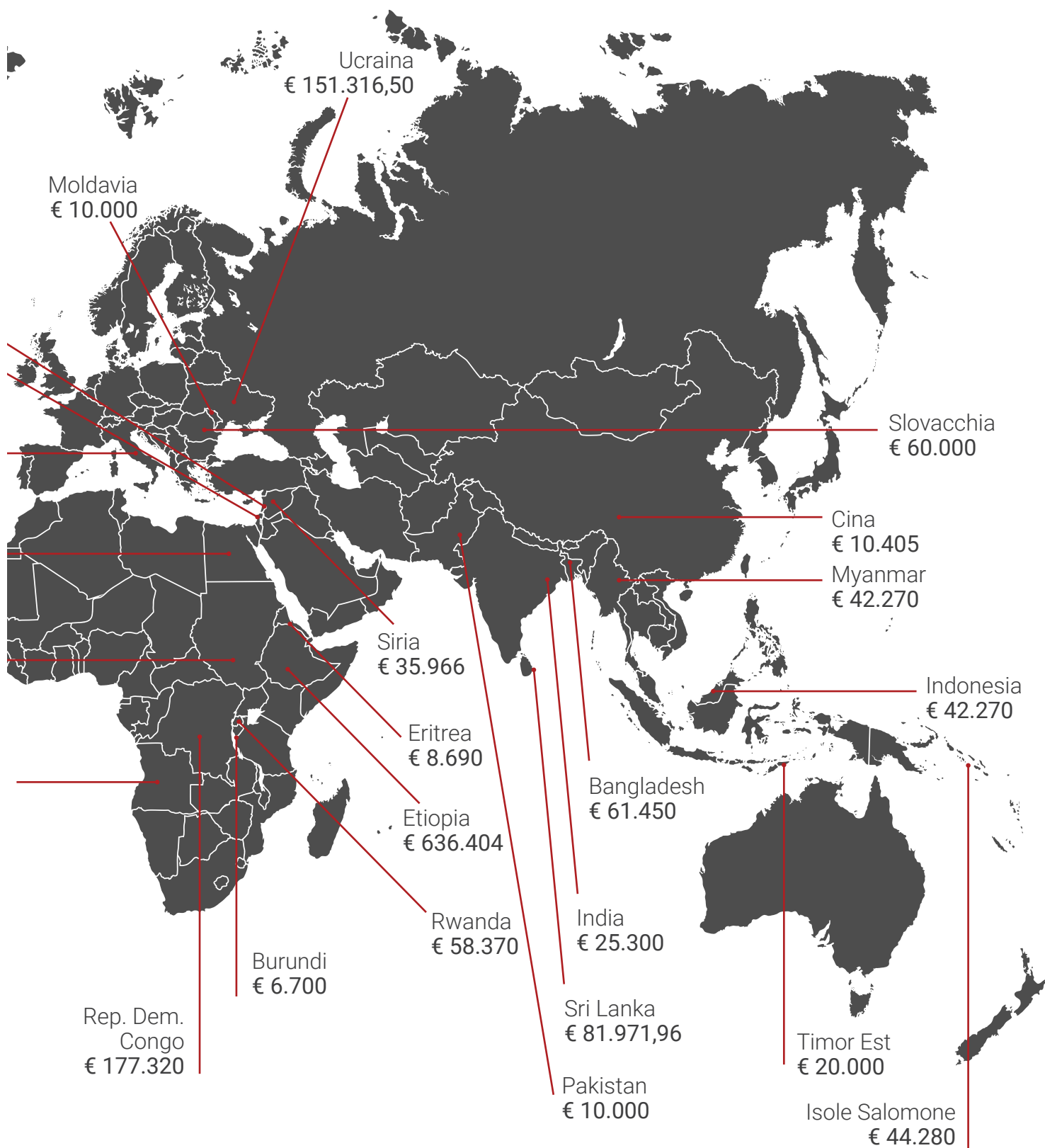
OCEANIA

Tot. € 44.280,00



* La differenza tra quanto è stato raccolto tramite le donazioni e quanto elargito nel 2022 è determinata dal fatto che per alcuni Paesi le condizioni socio-politiche hanno impedito l'invio di fondi. "IL SALVADANAIO DELLA FONDAZIONE OPERA DON BOSCO ONLUS", ci permetterà di inviare le donazioni appena le condizioni lo consentiranno.

a fare con il vostro aiuto!





Emergenza **UCRAINA**

Codice progetto da inserire nella causale: UKR 22-011

Il 24 febbraio 2022, con l'invasione russa in Ucraina è scoppiato in occidente uno dei conflitti più cruenti del terzo millennio. I Salesiani, da anni presenti nel Paese con numerose attività educative e formative, sono rimasti a fianco della popolazione portando aiuti, sostegno e conforto, cercando di realizzare spazi sicuri per coloro che si sono rifugiati nelle strutture salesiane, soprattutto per proteggere i bambini e le persone più vulnerabili.

Grazie all'impegno di tanti donatori, attraverso la Fondazione Opera Don Bosco onlus e con la collaborazione dell'Opera Don Bosco nel Mondo di Lugano, sono stati inviati ai Salesiani dell'Ucraina più di € 480.000,00, utilizzati per i diversi progetti di accoglienza, supporto e aiuto alla popolazione, soprattutto i bambini e i giovani.



Rwanda

Ampliamento scuola elementare Kimihurura

Codice progetto da inserire nella causale: AGL 21-046

Il Rwanda è un piccolo Paese montuoso dell'Africa centrale, funestato nel 1994 da un genocidio ai danni soprattutto dell'etnia Tutsi, con oltre 800.000 morti. La difficile situazione politica e di conflitto fra i due gruppi etnici prevalenti del Paese hanno influito negativamente sul suo sviluppo economico.

I Salesiani del Rwanda sostengono che il diritto all'istruzione è uno dei diritti fondamentali che dovrebbe essere garantito a tutti i bambini senza alcuna discriminazione e, in questa prospettiva, lo scorso anno con il contributo della Fondazione, hanno costruito una

scuola dell'infanzia per 105 bambini dai 3 ai 5 anni che vivono nei quartieri di Gasabo e Kimihurura della capitale Kigali. In continuità con questo progetto è stato avviato l'ampliamento della già esistente scuola primaria, realizzando 4 nuove aule e un blocco amministrativo per poter accogliere altri 106 bambini e bambine.

Grazie al contributo di € 50.000,00 inviato dalla Fondazione, a gennaio 2022 sono stati avviati i lavori di costruzione della scuola, ormai completi al 95%. Al termine della fase di costruzione il progetto sarà completato con gli arredi e le finiture interne.





Repubblica Democratica del Congo

Costruzione di un dormitorio per i bambini della Maison Papy di Kinshasa

Codice progetto da inserire nella causale: AGL 21-046



Il 70% della popolazione della Repubblica Democratica del Congo vive al di sotto della soglia di povertà. La situazione della gioventù nel Paese è drammatica a causa dell'estrema povertà economica in cui versa. I ragazzi sono abbandonati, non trovano sbocchi per il futuro, non imparano un lavoro, non riescono a studiare.

La "Maison Papy" è un centro di ragazzi di strada che si trova nella provincia della capitale Kinshasa. Ha iniziato il proprio impegno nel 1994. Oggi accoglie più di 150 ragazzi e attraverso le sue attività si propone di accogliere i ragazzi abban-

donati poveri e orfani, insegnare loro una professione o un mestiere, educandoli alla prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti.

Grazie al contributo di due benefattori, che si sono presi a cuore la "Maison Papy", la Fondazione ha inviato un contributo di € 79.200,00 per costruire un nuovo dormitorio per ospitare altri bambini e ragazzi di strada ed allestire gli arredi necessari, aumentando la capacità di accoglienza del Centro.





OBIETTIVO AGENDA 2030:
1. SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Repubblica Democratica del Congo

Emergenza umanitaria a Goma

Codice progetto da inserire nella causale:
ACC 21-032

Da novembre 2022, diverse migliaia di persone, provenienti dal nord della città di Goma, si sono riversate nelle aree gioco intorno al Centro Don Bosco Ngangi. Hanno allestito spontaneamente un grande campo per sfollati interni nelle tre aree sportive del centro e sui campi delle comunità limitrofe. Sono persone visibilmente stanche, affamate, traumatizzate che fuggono dalle zone di combattimento nel territorio di Rutshuru, nella provincia del Nord Kivu.



LA SITUAZIONE

La drammatica situazione in cui si trovano queste persone spinge la Comunità salesiana di Ngangi a chiedere sostegno per potere garantire gli aiuti, perché non è possibile far vivere i bambini, le madri, gli anziani in queste condizioni disumane.



LE INIZIATIVE

I salesiani del Centro Don Bosco Ngangi hanno risposto all'emergenza con queste prime iniziative:

1. Sostegno alimentare e non alimentare

- Distribuzione di una pappa di soia e mais a 365 bambini sfollati e 357 adulti
- Puntuale distribuzione di cibo e utensili da cucina a 300 famiglie
- Distribuzione di teloni a 120 famiglie

2. Acqua e servizi igienico-sanitari

- Accesso all'acqua attraverso l'installazione di rubinetti nel Centro Don Bosco
- Sensibilizzazione puntuale su igiene e sanificazione

3. Salute

- 1844 persone visitate, di cui 84 ricoverate, 32 trasferite e 14 parti assistiti con personale medico.

4. Sicurezza del sito

- Illuminazione del sito
- Creazione di un comitato di sicurezza sul sito per prevenire gli abusi e le violenze

DONA ORA UNA QUOTA

€ 25 per kit igienico-sanitario

€ 50 per razioni di cibo settimanale per una famiglia di 4 persone

€ 75 per abbigliamento e teloni



OBIETTIVO AGENDA 2030:
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

India

Organizzazione di corsi di formazione professionale per giovani al Don Bosco Industrial Training Institute di Amsam, Tiruchy

Codice progetto da inserire nella causale:
INT 22-008

Tiruchy è un hub industriale, centro della regione Tamil Nadu, con un'elevata connettività stradale, ferroviaria e delle vie aeree. La città offre molte opportunità di lavoro, ma richiede persone con un'istruzione e una formazione professionale adeguata.



LA SITUAZIONE

La pandemia di Covid 19 ha influenzato drasticamente la vita delle famiglie più povere ed emarginate. La pandemia ha contribuito ad aumentare l'abbandono scolastico, costringendo molti giovani poveri a trovare lavori precari, sottopagati e non adeguati alla loro giovane età, per sopperire alla situazione di disoccupazione dei loro genitori.



LE INIZIATIVE

I salesiani del Centro Don Bosco Ngangi hanno risposto all'emergenza con queste prime iniziative:

Questo progetto si propone di offrire opportunità di lavoro ai giovani che abbandonano la scuola attraverso la formazione professionale per acquisire competenze come:

- elettricisti;
- installatori;
- meccanici motoristi;
- meccanici per la refrigerazione e il condizionamento;
- posacavi per linee telefoniche e di rete;
- falegnami ed ebanisti.

Per avviare questi corsi è necessario un investimento di € 44.683,00.

DONA ORA UNA QUOTA

€ 25 per gli installatori e i posacavi per linee telefoniche e di rete

€ 35 per gli elettricisti e i meccanici motoristi

€ 50 per i meccanici per la refrigerazione e il condizionamento, i falegnami ed ebanisti



OBBIETTIVO AGENDA 2030:
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Perù

SOSTEGNO A DISTANZA del Colegio Experimental Agropecuario di Monte Salvado

Monte Salvado si trova in Perù, nella zona in cui la sierra cede il passo alla selva. Sempre in montagna, ma a soli 1.100 m di altitudine. La Missione Salesiana è una grande scuola agricola che ospita più di duecento ragazzi e ragazze, che frequentano il "Colegio Experimental Agropecuario".



LA SITUAZIONE

Si tratta di campesinos, cioè figli di agricoltori che si sostentano coltivando la terra. Povera gente che vive isolata spesso nelle zone alte delle montagne e che scelgono di portare i figli a frequentare l'unica scuola superiore presente in queste zone isolate, e pertanto, la metà degli allievi è ospitata nei due collegi annessi alla scuola.



LE INIZIATIVE

Tra le tante sfide che i Salesiani devono affrontare a Monte Salvado, innanzitutto, c'è la situazione economica dei ragazzi, i quali non si possono permettere né di pagare la retta della scuola, né il vitto e l'alloggio. Malgrado ciò, la volontà dei Salesiani è quella di garantire un futuro ai tanti ragazzi e ragazze della zona insegnando un lavoro agricolo.

DONA ORA UNA QUOTA

€ 300

per sostenere per un anno a distanza la comunità dei ragazzi di Monte Salvado in Perù, garantendo loro istruzione, alimentazione e salute.

INFORMAZIONE IMPORTANTE!!

Il Credito Valtellinese è diventato Crédit Agricole e di conseguenza cambiano gli IBAN dei conti correnti bancari della Fondazione. Le nuove coordinate da utilizzare sono:

PER I PROGETTI

IT77V0623001614000015205829

che sostituisce IT29 H052 1601 6140 0000 0011 725

PER IL SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

IT92L0623001614000015234424

che sostituisce IT39 L052 1601 6140 0000 0012 609

PROMEMORIA

È importante ricordare che tutte le donazioni verso la **Fondazione Opera Don Bosco onlus** sono deducibili o detraibili dalle imposte sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche, secondo la normativa vigente, **ma unicamente se effettuate direttamente dal donatore alla Fondazione attraverso modalità tracciabili** (bonifico bancario, carta di credito, conto corrente postale), comunicando contestualmente i dati fiscali del donatore al seguente indirizzo email: **info@operadonbosco.it**.



Salvadanaio

Il "salvadanaio" della Fondazione Opera Don Bosco onlus viene attivato in 2 occasioni:

- Quando abbiamo raggiunto la cifra totale di un progetto in corso, ci attiviamo per riempire il salvadanaio che ci permette di sostenere nuovi progetti educativi nello stesso Paese.
- Quando non è possibile inviare le donazioni raccolte per il sostegno a distanza di un bambino o di una comunità, a causa di conflitti o problemi politici interni di un Paese, ci attiviamo per riempire il salvadanaio che ci permette di inviare le donazioni appena le condizioni lo permetteranno.

Grazie!

SALVADANAIO

Seguici sui social network o visita il nostro sito per scoprire in anteprima la campagna 5x1000 - anno 2023 studiata con la collaborazione degli studenti del Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP di Bologna.

5x1000

COSTRUIAMO IL DOMANI



1. **COMPILA** il Modello 730, il CU o il Modello Redditi
2. **FIRMA** nel riquadro "Sostegno di organizzazioni non lucrative di utilità sociale"
3. **INDICA** il **CODICE FISCALE** della Fondazione Opera Don Bosco Onlus

CF 97659980151

FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS



Via N. Copernico, 9 - 20125 Milano · Tel. +39 02 67 82 75 62
info@operadonbosco.it · **OPERADONBOSCO.IT**



COOPERAREEDUCANDO

Periodico semestrale "COOPERARE EDUCANDO"
Anno VI - N°1 - Marzo 2023

Direttore Resp. Don Ferdinando Colombo | **Redazione:** Don Giordano Piccinotti, Michele Rigamonti, Stefano Arosio. | **Stampa:** Eurotipo S.r.l. - Via dell'Agricoltura, 5 - 37066 Sommacampagna (VR) | Aut Trib. di MI 01/03/2018 N. 71 | Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. | D.L. 353/2003 (conv. L. 46 del 27/02/2004) Art. 1 comma 1 LO/MI | Edito da **Fondazione Opera Don Bosco Onlus** - Via Copernico, 9 - 20125 Milano | Tel. 02/67627288 - 02/67827562 | e-mail: info@operadonbosco.it
www.operadonbosco.it